



Comunicato stampa

Manlio Pellizon riconfermato alla Vicepresidenza generale del Cai

*Le votazioni si sono tenute nelle giornate di ieri e oggi ad Assisi (PG),
nel corso dell'Assemblea dei Delegati 2024 del Club alpino italiano*

Assisi, 26 maggio 2024

Manlio Pellizon (sessant'anni, iscritto alla Sezione XXX Ottobre di Trieste) è stato riconfermato oggi alla **Vicepresidenza generale del Club alpino italiano** per il prossimi triennio. Le elezioni si sono tenute nelle giornate di ieri e di oggi ad **Assisi** (PG), nel corso dell'**Assemblea dei Delegati 2024** del Cai.

All'assemblea hanno partecipato **438 delegati con 288 deleghe**, in rappresentanza di **300 Sezioni** di tutta Italia, per un totale di **726 voti disponibili**.

Pellizon ha ricevuto **437 voti**, mentre l'altra candidata, Fabiola Fiorucci, **273**.

Il Comitato Direttivo Centrale del Cai è quindi composto dal Presidente generale **Antonio Montani**,

dai Vicepresidenti generali **Giacomo Benedetti, Laura Colombo e Manlio Pellizon** e dal Componente aggiunto **Angelo Schena**.

«Ringrazio tutti i delegati per la fiducia che mi hanno rinnovato», ha affermato **Pellizon**. «Potrò così proseguire i progetti iniziati partendo dalle sezioni, che costituiscono la cellula essenziale della nostra associazione. Voglio citare uno dei padri del nostro alpinismo, Antonio Berti: "tutto quello che noi cerchiamo lassù non è l'orgoglio o la gloria, ma la bellezza e la gioia».

Relazione generale annuale del Presidente generale

Questa mattina il Presidente **Antonio Montani** ha aperto la relazione generale annuale rin-

graziando per l'alta partecipazione all'assemblea, per poi proseguire nel condividere i risultati raggiunti e i prossimi obiettivi dell'attuale direttivo.

L'**importanza dei giovani** e il loro **coinvolgimento** nella vita dell'associazione, il rilancio della **centralità dell'alpinismo** e l'**accreditamento internazionale** sono tra le principali attività avviate concretamente a beneficio del prossimo futuro del Cai.

Montani ha così citato alcune progettualità in corso, come il "**Cai Eagle Team**", pensato per le alpiniste e gli alpinisti del futuro, e la spedizione alpinistica femminile italo-pakistana "**K2-70**" e la sua ampia progettualità sociale, oltre al crescente **coinvolgimento e riconoscimento** delle competenze del Club alpino italiano in materia di **sentieristica, formazione e frequentazione responsabile** da parte delle istituzioni italiane ed estere e delle associazioni alpinistiche internazionali.

Il Presidente ha infine sottolineato l'importanza di continuare a vigilare sulle **politiche ambientali e sociali per la montagna**, al fine di contribuire alla loro salvaguardia e sviluppo sostenibile.

«Vedo un Cai in salute che dimostra, grazie ai suoi volontari, il proprio costante impegno per il bene della montagna», ha concluso il suo intervento **Antonio Montani**.

Andrea Mellano Socio onorario del Cai

L'Assemblea ha nominato **Socio onorario** del Club alpino italiano **Andrea Mellano**, iscritto alla Sezione Uget di Torino e Accademico dal 1961. Astigiano classe 1934, Mellano, tra i più grandi alpinisti della sua generazione, è stato il primo italiano a salire le tre "terribili" pareti nord delle **Grandes Jorasses**, dell'**Eiger** e del **Cervino**.

«Andrea è una delle persone più poliedriche del nostro mondo», ha affermato il Consigliere centrale del Cai **Bruno Roberti**, che in sala ha letto la "laudatio". «Ha vissuto tutte le vicende della guerra e le ristrettezze economiche, ma ha avuto la forza di farsi strada partendo da semplice apprendista operaio in una piccola fabbrica e, studiando di sera, si è laureato in architettura con il massimo dei voti, per diventare poi collaboratore di Renzo Piano. Mellano è stato poi un alpinista che, pur conosciuto a livello internazionale, non è comparso quasi mai su editoria di montagna, cronache e social media. È una persona riservata, un classico alpinista del suo territorio e fuori dal "circo mediatico", ma anche un uomo con una visione avveniristica, moderna e attenta anche ai mutamenti sociali e alpinistici, che precorre i tempi ed è stato capace di passare dalla nord dell'Eiger all'arrampicata sportiva e alle competizioni di questa disciplina. Andrea è stato tra i fondatori della FASI (Federazione Arrampicata Sportiva Italiana), di cui è stato presidente per un decennio».

Tra gli applausi dell'assemblea, Mellano ha ricevuto la pergamena dalle mani del Presidente generale del Cai Antonio Montani.

Ufficio stampa Club Alpino Italiano

mob +39 366 4912550

tel. +39 051 8490100

Cervelli In Azione s.r.l.

Viale Antonio Silvani 6/C

40122 Bologna